

Da Federsanità una task force per rafforzare sinergie con Terzo settore e volontariato”. Intervista al vicepresidente vicario Napoli

In programma il prossimo 8 aprile il webinar “Terzo settore e volontariato sociosanitario durante e oltre la pandemia - Sinergie e alleanze tra Sistemi Sanitari e sociosanitari e Associazioni proposte dalle Federazioni regionali di Federsanità”. Ne parliamo con il coordinatore, Giuseppe Napoli, vicepresidente vicario di Federsanità.



02 APR - Il webinar “Terzo settore e volontariato sociosanitario durante e oltre la pandemia - Sinergie e alleanze tra Sistemi Sanitari e sociosanitari e Associazioni proposte dalle Federazioni regionali di Federsanità” in programma il prossimo 8 aprile è la prima iniziativa di un percorso avviato a fine febbraio da Federsanità Nazionale insieme a sei Federsanità Anci regionali. Ne abbiamo parlato con il coordinatore, **Giuseppe Napoli**, vicepresidente vicario di Federsanità.

Come nasce questo percorso e con quali finalità?

La priorità per questo nuovo Gruppo di lavoro è innanzitutto quella di approfondire questo variegato universo che riteniamo fondamentale promuovere e valorizzare anche attraverso le istituzioni e gli enti del sistema sanitario e sociosanitario, a livello nazionale e regionale. Sappiamo bene che ci sono molte associazioni ed Enti, altamente qualificati, che da molti anni lavorano in questo settore. Sono convinto che coordinandoci adeguatamente, sia a livello nazionale che regionale, tramite iniziative comuni in particolare per il settore sanitario e sociosanitario, insieme ai Comuni e alle ANCI regionali, potremo crescere e rafforzare ulteriormente la capacità operativa, a tutto vantaggio delle comunità locali e dei soggetti più fragili e nel pieno rispetto della loro autonomia.

L’esperienza dell’emergenza pandemica da COVID-19 ha evidenziato a tutti noi il ruolo fondamentale del Volontariato. La strada da percorrere è quindi quella delle alleanze?

La parola stessa “Terzo settore e volontariato” richiama un ingente patrimonio umano di vitale importanza per le comunità locali, le istituzioni e gli enti del sistema sanitario e sociosanitario, soprattutto per il loro ruolo di vicinanza e grande impegno nel quotidiano e nei momenti di emergenza (terremoti, COVID, etc.), al servizio delle persone fragili, anziani, minori, persone disabili, sole e/o in difficoltà fisica, o economica. Si tratta di una realtà sociale, economica e culturale in continua evoluzione, oggi in gran parte impegnato a cercare nuove energie e forme di collaborazione con tutte le istituzioni. Peraltro, sappiamo che anche la normativa che regola Associazioni ed Enti senza scopo di lucro è, attualmente, oggetto di un’importante riforma, la “Riforma del Terzo settore” (2016), in fase di realizzazione.

Il webinar dell’8 aprile quali scenari apre?

Federsanità nazionale, insieme alle Federazioni regionali, con questo primo evento intende lanciare un percorso comune di approfondimento delle diverse realtà e “buone pratiche” anche costruendo insieme una prima “fotografia” di queste realtà e delle migliori modalità per sviluppare sinergie e collaborazioni, da far conoscere e valorizzare adeguatamente, anche tramite la nostra “Rete per la Salute e il Welfare sul territorio”. Sono tante le finalità che ci accomunano e proprio per rafforzare le possibili sinergie, stiamo costruendo un percorso di approfondimento che inizierà appunto l’8 aprile e si

svilupperà tramite successive tappe. Si tratta – ha detto Napoli - di un percorso che si inquadra nella strategia più ampia dei rapporti tra le Istituzioni, i Sistemi sanitari e sociosanitari regionali e i diversi soggetti del Terzo Settore.

In sintesi, i principali filoni che Federsanità si propone di approfondire sono:

- Terzo settore - mondo dell'associazionismo e volontariato sociosanitario
- Cooperazione sociale
- Altri soggetti, quali ad esempio Fondazioni, Consorzi, etc. che, a vario titolo, collaborano e operano, nell'ambito dei Sistemi sanitari e sociosanitari regionali, al servizio dei cittadini e delle comunità locali. Peraltro, proprio il 2021 sarà un anno strategico per le sfide aperte dalla "Riforma del Terzo settore", avviata nel 2016.

L' 8 aprile il focus del webinar sarà incentrato sul "volontariato sociosanitario", ovvero quello più vicino al sistema sanitario e sociosanitario nazionale e alle federazioni regionali. L'iniziativa è coordinata e organizzata dalle federazioni regionali di Federsanità ANCI Friuli Venezia Giulia e Piemonte, in collaborazione con ANCI FVG e Piemonte.

Il programma prevede, l'inizio alle ore 15.30: i saluti della Presidente nazionale di Federsanità, Tiziana Frittelli e del Sindaco di Novara, Alessandro Canelli, presidente di IFEL, a cui seguirà l'introduzione di Stefano Tabò, Presidente di CSV Net Associazione Centri Servizi Volontariato. Modererà l'incontro Giuseppe Napoli, Vice presidente Vicario di Federsanità.

Quindi ampio spazio alle testimonianze e ai contributi di sei Federazioni regionali : Federsanità ANCI Piemonte, Friuli Venezia Giulia, Umbria, Liguria, Sicilia e Veneto per presentare le "buone pratiche" ed una prima fotografia delle realtà del volontariato sanitario e sociosanitario nelle diverse Regioni.

Al termine dei lavori avremo il piacere di ascoltare il contributo di uno dei massimi esperti di questo settore, il prof. Stefano Zamagni, Presidente della Pontificia Accademia delle Scienze Sociali, nonché professore ordinario di Economia Politica all'Università di Bologna, che ringraziamo e che di fatto, indicherà alcune priorità per questo settore: "Considerazioni e proposte per l'Agenda del Gruppo di lavoro di Federsanità ANCI con il Terzo Settore e il Volontariato sociosanitario".

02 aprile 2021

© Riproduzione riservata